



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

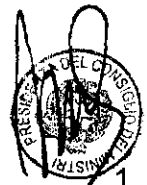
CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 22/2016**  
**seduta del 17 novembre 2016**

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **17 novembre 2016**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **seduta straordinaria** della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. DAR n. 20379 P-4.23.2.21 del 14 novembre 2016) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali concernent le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico di cui all'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (Legge di stabilità 2016). (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2016/14 – (Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (Legge di stabilità 2016)**
  
- 2) **Parere sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (A.C. 4127) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito n. 4.6/2016/32 – (Se vizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), r. 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
  
- 3) **Problematiche concernenti la procedura di rivalsa a carico delle amministrazioni responsabili delle sanzioni inflitte all'Italia dalla Corte di Giustizia europea con sentenza del 2 dicembre 2014 (Causa C-196/13), per violazioni della normativa in materia di rifiuti (discariche abusive), ai sensi dell'articolo 43, comma 9bis, della legge n. 234 del 2012. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE). Codice sito: 4.14/2016/47. (Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca).**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2013". (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE). Codice sit ): 4.15/2016/17 (Servizio Ambiente, territorio, istruzione e ricerca).**  
**Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

### **Sono presenti:**

#### **per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, **COSTA\***; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario agli affari regionali e alle autonomie **BRESSA**;

#### **per le Regioni e Province autonome:**

il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **TOTI**; il Presidente della Regione Abruzzo, **D'ALFONSO**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **PETITTI**; l'Assessore della Regione Marche, **BORA**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**.

#### **per il sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'ANCI e Sindaco di Bari, **DECARO**; il Sindaco di Chieti, **DI PRIMIO**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCE LOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Il Ministro Costa**, ponendo all'esame **il punto 1** all'o.d.g. che reca: **Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali concernenti le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico di cui all'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (Legge di stabilità 2016).**

**Il Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto in accordo con l'ANCI. **Il Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, conferma la richiesta di rinviare il punto poiché ravvisa la necessità di una maggiore chiarezza su alcuni aspetti critici come gli orari d'apertura delle sale da gioco, la questione afferente la differenza tra le sale da gioco di "classe A" e di "classe B", la questione delle distanze connessa alle sale da gioco di "classe A" e ai relativi criteri normativi di distribuzione sul territorio nazionale.

**Il Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, concorda con la richiesta di rinvio del punto, formulata dalle Regioni e dall'ANCI.

**Il Sottosegretario BARETTA**, rammenta che, a seguito della seduta della Conferenza del 10 novembre 2016, durante la quale è stata raggiunta una condivisione generale sul documento presentato dal Governo, sono stati avviati ulteriori confronti per gli opportuni approfondimenti soprattutto sugli aspetti critici che erano rimasti sospesi, alcuni dei quali citati dal Presidente Decaro, raggiungendo buoni risultati sulla questione complessiva.

Esprimendo al riguardo, la volontà di "capitalizzare" i passi in avanti realizzati dalle parti interessate durante tali incontri, consegna un documento **(All. 1)** completato dalle integrazioni formulate nella passata seduta della Conferenza, sul quale effettuare ulteriori approfondimenti e valutazioni.

Sottolinea che l'intendimento del Governo è quello di raggiungere un'intesa con gli Enti locali su una problematica così particolarmente delicata, sollecitando le parti interessate a raggiungere in maniera condivisa e in tempi brevi l'intesa in parola per poter presentare in sede di discussione della Legge di bilancio 2017, un emendamento volto ad anticipare la riduzione del 30 per cento delle AWP in circolazione entro il 2017.

Ribadendo la volontà del Governo di definire un'intesa condivisa con le parti interessate che tenga conto delle indicazioni e suggerimenti già formulati, esprime la propria disponibilità, da subito, di avviare ulteriori confronti ed effettuare i necessari conclusivi approfondimenti.

*Pertanto, il punto viene rinviato.*

**Il Ministro COSTA**, pone all'esame **il punto 2** all'o.d.g. che reca: **Parere sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (A.C. 4127).**

**Il Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprimendo parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative fondamentali per gli equilibri di bilancio, contenute nel documento che consegna **(All. 2)**.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

L'**Assessore GARAVAGLIA** sottolinea che, alla luce dell'interlocuzione intercorsa con il Governo, è evidente che per le Regioni la legge di bilancio per il prossimo anno 2017 sarà particolarmente impegnativa e difficile soprattutto per le Regioni a statuto ordinario, sulle quali gravano le forti riduzioni di risorse previste dal Governo che superano i 10 miliardi di euro, a fronte delle quali le Regioni dovranno fare un enorme sforzo.

Evidenziando che le proposte emendative presentate dalle Regioni consentirebbero, se accolte, di poter redigere il bilancio, che è l'obiettivo primario posto dalle Regioni, rammenta che gli emendamenti sono già noti e, per una buona percentuale non comportano oneri finanziari; rammenta che gli emendamenti principali sono quelli afferenti all'iscrizione dell'avanzo vincolato preventivo, la questione dei riversamenti, la stabilizzazione del fondo del trasporto pubblico locale, mentre una parte di essi sono volti a rimodulare in parte i fondi previsti dalla legge di bilancio 2017 che consentirebbero la chiusura in pareggio dei bilanci medesimi.

Apprezza comunque la disponibilità del Governo riscontrata negli incontri avviati sulla problematica, auspicando che si possa trovare un percorso condiviso e ragionevole tra le parti interessate.

Il **Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, ribadisce la sospensione del parere in attesa del recepimento degli emendamenti presentati nella seduta della Conferenza del 10 novembre 2016.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, sospendendo il parere in attesa dell'accoglimento degli emendamenti presentati nella seduta della Conferenza del 10 novembre 2016, per i quali il Governo non ha ancora dato delle risposte di merito.

Ribadisce la situazione di estremo disagio e malessere del comparto Province, nel quale sussistono alcuni Presidenti, come il Presidente della Provincia di Vicenza, che attraverso il metodo del confronto, cercano di trovare un percorso condiviso tra le esigenze del Governo e la situazione delle Province, ma sussistono anche Presidenti con sensibilità e intendimenti differenti; pertanto, qualora il Governo decidesse di annullare la riduzione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2017, tale disponibilità potrebbe essere una valida base di partenza sulla quale avviare un confronto di proficua collaborazione.

Evidenziando inoltre che se il Governo dovesse attuare una manovra nella direzione della riduzione delle risorse, la situazione delle Province sarebbe indirizzata verso il dissesto finanziario, precisa che la legge di bilancio rappresenta un esempio chiaro di quelle che saranno le prospettive delle Province per il 2017, non solo in termini economici ma anche in termini di previsione e programmazione; su di esse, le Province esprimono forti perplessità per potere individuare, al netto dell'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, i soggetti istituzionali che gestiranno i comparti afferenti alle strade e le scuole e soprattutto attraverso quali risorse finanziarie.

Ciò potrebbe determinare enormi difficoltà in materia di gestione di eventi climatici, del riscaldamento scolastico, di manutenzione stradale di circa 130 mila chilometri di rete stradale e di 5100 edifici scolastici.

Consegnando al riguardo, un documento (**All. 3**) contenente uno schema di bilancio previsionale di una piccola Provincia, la Provincia di Vercelli, dotata di una rete stradale pari ad una ipotetica strada rettilinea che parte da Milano e si snoda lungo il territorio sino a raggiungere la Regione Calabria, fa presente che i 1000 chilometri di rete stradale dovranno essere gestiti congiuntamente a 25 edifici scolastici, attraverso entrate tributarie, al netto del contributo che doveva essere erogato dallo Stato e laddove non fosse previsto l'ulteriore riduzione di risorse, con





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

una cifra di 1 milione e 400 mila euro; peraltro, sottolinea che qualora la riduzione fosse concretamente effettuata, risulterebbe una situazione paradossale in cui le Province dovrebbero restituire allo Stato maggiori risorse di quelle che introitano.

Ribadisce quindi che, malgrado la difficile situazione finanziaria, le Province sono chiamate a dare una continuità di governo locale, pertanto chiede una comunicazione formale del Governo che sostenga l'azione politica delle Province, volta a garantire servizi essenziali e tutelare, in termini di responsabilità, gli amministratori e i dirigenti che operano nel comparto finanziario e che dovranno anticipare le risorse.

Precisa che il documento già consegnato rappresenta la situazione di una piccola Provincia, quale quella di Vercelli che gestisce una rete stradale pari a quella di una grande realtà metropolitana, e vuole essere un contributo per una maggiore consapevolezza da parte del Governo di una situazione, quella delle Province, che non può essere ulteriormente procrastinata.

Il **Sottosegretario BRESSA** rammenta che la legge di bilancio 2017 sarà esaminata dalla Commissione competente il 20 novembre 2016 e successivamente dalla Camera dei Deputati.

Precisa che gli emendamenti presentati, i quali costituiscono la condizione necessaria per l'espressione del parere, possono essere accolti nel momento in cui la Camera dei Deputati entra nel merito della discussione.

Evidenziando quindi che in sede di Conferenza Unificata il Governo prende atto degli emendamenti formulati, cercando di trovare un percorso il più possibile condiviso e andando incontro a quelle che sono le criticità più importanti, precisa che comunque la sede istituzionale nella quale tali emendamenti saranno esaminati nel merito è il Parlamento.

Assicura l'impegno a fare da "portavoce" delle proposte emendative consegnate precisando, però, che il lavoro sarà più agevole laddove siano considerati essenziali, come nel caso delle Regioni, mentre risulterà più complesso il lavoro di approfondimento qualora gli emendamenti siano molteplici, come nel caso dell'ANCI e dell'UPI.

Precisando che le questioni più importanti e cruciali sono note al Governo, alle quali è necessario dare delle risposte puntuali, sottolinea che conta soprattutto la qualità e le priorità delle proposte emendative e non tanto la quantità.

Il **Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, sottolinea che sono sostanzialmente tre gli emendamenti prioritari per i Comuni, sui quali il Governo non ha dato ancora delle risposte: la riduzione di risorse pari a 300 milioni di euro sulle Città metropolitane, le quali rischiano il dissesto; la necessità di attuare il turn over del personale per consentire di impiegare i finanziamenti che saranno attribuiti con conseguente sblocco delle assunzioni, poiché se gli Enti locali non potranno assumere personale per coprire i posti vacanti non sarà possibile attuare, ad esempio, il piano sulle periferie.

Precisa inoltre che molti emendamenti presentati sono conseguenti a un'attività legislativa del Governo che non sempre è aderente alle concrete esigenze del territorio locale, come ad esempio, lo "squilibrio" creato dalla disposizione afferente la possibilità dei Comuni di far rottamare le cartelle dei cittadini che aderiscono a Equitalia, mentre coloro che non aderiscono non possono procedere alla rottamazione; in tal senso, evidenzia il ruolo dell'ANCI che ha ritenuto suo compito formulare un emendamento sulla questione.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BRESSA** sottolinea che il proprio intervento era volto non a evidenziare particolari rilievi a livello personale, ma a rammentare una modalità di lavoro che risulti efficace e proficua per le Istituzioni interessate.

Il **Ministro COSTA** prendendo atto delle posizioni esplicitate dalle parti interessate, rinvia il punto.

*Pertanto, il punto viene rinviato.*

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 3 all'ord. d.g. che reca: **Problematiche concernenti la procedura di rivalsa a carico delle amministrazioni responsabili delle sanzioni inflitte all'Italia dalla Corte di Giustizia europea con sentenza del 2 dicembre 2014 (Causa C-196/13), per violazioni della normativa in materia di rifiuti (discariche abusive), ai sensi dell'articolo 43, comma 9bis, della legge n. 234 del 2012.**

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolinea che così come era emerso nella seduta del 10 novembre 2016, il Ministero dell'economia e finanze ha necessità di concludere la sospensione e di procedere alla rivalsa, così come prevede la legge, poiché in caso contrario il proprio Dicastero risulterebbe inadempiente.

Rammenta che nella seduta precedente era stato concordato di approfondire ulteriormente gli aspetti critici, al fine di far emergere un diverso quadro politico, sottolineando che non essendoci nuovi elementi il proprio Dicastero deve procedere nella sospensione.

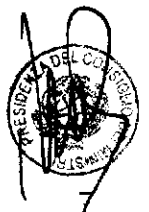
Fa presente inoltre che sussiste comunque un confronto tra le parti interessate al fine di trovare delle soluzioni congrue alla questione, evidenziando però che la pratica amministrativa deve essere conclusa in tempi brevi ma che sussiste la volontà politica di trovare un percorso condiviso tra le parti.

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, rinnova la richiesta di apertura di un tavolo di confronto su macro aree di discussione, al fine di individuare livelli di responsabilità equivalenti per situazioni analoghe, così da ridurre i tempi per le procedure di cui all'articolo 43 della legge n. 234/2012 e ridimensionare il contenzioso tra Stato, Regioni ed Enti locali.

Consegna al riguardo, un documento di merito, approvato all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti ed elaborato dalla Commissione Ambiente regionale, contenente alcune indicazioni da approfondire dal Tavolo sopraccitato (**All. 4**).

Il **Ministro COSTA** ravvisa l'opportunità che il tavolo su detto sia avviato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, competente in materia.

Il **Presidente TOTI** sottolinea che una possibile soluzione potrebbe essere la sospensione della rivalsa al 31 dicembre 2016, chiedendo al Ministro Costa di coinvolgere il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al fine di concordare con le Regioni le modalità e la composizione del tavolo in parola.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BARETTA** condivide l'osservazione del Ministro Costa, prendendo atto che, ad oggi, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva espresso alcune perplessità sull'apertura di tavoli singoli.

Ribadisce che il Ministero dell'economia e finanze ha la necessità di concludere la procedura.

Il **Presidente TOTI** rammenta che la norma prevede che la rivalsa può essere chiusa solo attraverso l'intesa con le singole Regioni, pertanto se non sussiste la volontà di avviare singoli tavoli, ravvisa l'opportunità che sia avviato il tavolo di lavoro chiesto dalle Regioni attraverso il quale approfondire la questione in maniera complessiva, poiché sussistono realtà locali che non corrispondono alla situazione "fotografata" dal Governo, sussistono alcune bonifiche che sono quasi terminate e altre ancora che sono state implementate.

Il **Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, comunica che dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è pervenuta una convocazione per avviare un primo tavolo nei prossimi giorni, concordando con le Regioni di procedere per macro aree, tenuto conto delle difformità casistiche locali: siti privati che hanno attivato il primo intervento, in altri sussiste il sequestro del Tribunale competente, in altri ancora sussiste la questione relativa a ritardi burocratici da parte delle Regioni o dell'ARPA o altri in cui mancano i fondi necessari.

Ribadisce quindi la necessità di individuare poche macro aree casistiche per eliminare le responsabilità dei Comuni.

Il **Presidente D'ALFONSO** sottolinea l'importanza di avviare un tavolo di confronto interistituzionale, evidenziando che la situazione in alcune Regioni è evoluta e non corrispondente alla situazione iniziale, quando è stato avviato il pre contenzioso e il contenzioso.

Fa presente che nella Regione Abruzzo così come nella Regione Veneto la situazione generale è sostanzialmente stata ottemperata attraverso la bonifica dei siti segnalati dal Governo.

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolinea che l'attivazione di un tavolo di confronto interistituzionale è compatibile con l'attivazione delle procedure che saranno attivate dal Ministero dell'economia e finanze.

S'impegna al riguardo, che le scadenze delle procedure che attiverà il proprio Dicastero non sono imminenti, pertanto se sussiste l'opportunità di avviare un confronto, come già anticipato dal Presidente Decaro, con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è ritenuto condivisibile dal Ministero dell'economia e finanze, che cercherà di rendere compatibile la parte formale con la parte sostanziale della questione.

Il **Presidente TOTI** ribadisce la necessità di una sospensione transitoria della questione, in attesa dei chiarimenti da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il **Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, concorda con quanto esplicitato dal presidente Toti.

Il **Ministro COSTA**, prendendo atto della posizione esplicitata dalle parti interessate, rammenta il ruolo particolarmente significativo che svolge il Ministero dell'economia e finanze sulla







## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

questione, comunicando che sarà redatta una lettera di sintesi. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 4** all'o.d.g. che reca: **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016"**.

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente D'ALFONSO** evidenziando il lavoro collaborativo e proficuo svolto dalle Istituzioni interessate, apprezza il decreto in esame, il quale attraverso delle disposizioni normative mirate e la piena copertura finanziaria ha dato corpo all'ordinanza, che è stata pubblicata in data odierna, che permette l'allargamento del cratere nonché una semplificazione in materia di verifiche delle resistenze strutturali in condizioni di perfetta capacità di funzionamento.

Il **Presidente DECARO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole subordinato alla richiesta di prevedere anche per le Province come per i Comuni la possibilità di assumere personale a tempo determinato, contenuta nel documento che consegna **(All. 5/a)**.

Sottolinea che le sette Province colpite dall'evento sismico si trovano nell'impossibilità tecnica di effettuare i sopralluoghi minimi per controllare ponti, versanti o la situazione strutturale delle scuole per mancanza di personale.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto. **(All. 5)**

Il **Ministro COSTA**, prendendo atto delle posizioni esplicitate dalle parti interessate e in particolare dall'UPI, ringrazia per la collaborazione, dichiarando conclusi i lavori della Conferenza alle **ore 16,16**.

IL SEGRETARIO  
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE  
On. Av. Enrico COSTA



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 4

ALL. 1/a  
ALL. 1

DOC. CINSEDO  
REP. 137/CU DEL 17 NOVEMBRE 2016

